

IL GIUDICE CARRERI**«È stato provato
che ero in ferie
durante la traversata»**

► VICENZA

«È provato processualmente e documentalmente che ero in ferie per fare la traversata oceanica Francia-Brasile. Le ferie mi erano state concesse l'11 gennaio 2005. La discussione verteva sul fatto che avevo messo sotto sforzo la schiena malata, rischiando di non rientrare in servizio così ha scritto la Cassazione». Lo precisa Cecilia Carri, il magistrato che nel 2001, in servizio al Palazzo di Giustizia di Vicenza, voleva il processo a Zonin; che successivamente lasciò la toga anche a seguito delle polemiche su una sua traversata oceanica e che ora potrebbe rientrare in servizio se il Csm accogliesse un'istanza in tal senso.

Carreri, che ha scritto un libro sui retroscena dell'inchiesta su Bpvi archiviata malgrado la sua contrarietà, precisa come «le aspettative e i congedi sono risultati tutti legittimi e mai revocati. La questione è stata sull'uso che ho fatto della schiena malata durante ferie e aspettative, mettendo a rischio il mio rientro in servizio. Dunque non ho mai avuto una condanna per assenteismo che comunque sarebbe penale, ho avuto solo una sanzione disciplinare del Csm».

